

“Flash (siamo o non siamo fotografi!) sul 10° Congresso UIF”

(cronache semi serie delle mie giornate palermitane - 2ª parte)

Se non ricordo male eravamo rimasti al pranzo del venerdì (come dessert un “parfait alla mandorla”).

Dopo pranzo, di nuovo tutti in autobus: ci attendeva Monreale con contorno di cavallino e carretto siciliano, gradito shopping per le viuzze, e... qualche pensiero in più su come fare, al ritorno, a stipare tutto nelle valigie.

Poi, con un certo ritardo a causa di un comizio elettorale incontrato sulla nostra strada, siamo andati a visitare la sede dell'Associazione “Arte e Immagine” di Palermo dove il Presidente avv. Viola ha fatto gli onori di casa. Nella sala mostre le immagini del loro 18° Concorso fotografico. Mentre si procedeva alla premiazione di autori vincitori, tra i quali ricono Montalbano (no, non il Commissario, ma Vincenzo, nostro socio palermitano) e il Valter (Manchetti, chi non conosce le macro del nostro vice-presidente del NordItalia?), ci è stata fatta visitare la bella sede dell'Associazione: due stanze espositive, due camere oscure: veramente una ottima struttura per diffondere la fotografia e la nostra sigla UIF a Palermo ed in Sicilia.

Vista la dichiarata non ufficialità di questa cronaca, mi si consenta un personale ringraziamento a Vincenzo Viola per i libri di cui mi ha fatto dono: il volume dedicato alle immagini (e detti) del padre Ernesto, è un inno all'amore ricambiato tra padre e figlio, con quest'ultimo che ancora ricorda con emozione il «Bravo Vincenzo!» detto dal padre a proposito di una sua prima foto scattata da ragazzino. Occorre però considerare anche l'indubbio valore che il volume assume nel restituirci uno spaccato della vita in Sicilia dai primi del novecento fino agli anni del secondo dopoguerra. Il secondo volume, invece, regala immagini e scritti del nostro socio Viola: poesia di parole e poesia di immagini in un libro che mi piace commentare con un brano di una delle poesie dell'autore: «Fra tanta gente, un pensiero, una fonte di ricordi, resi vivi dalla casualità di un gesto o di una parola». La sera, durante un'ottima cena in terrazza (potevo dimenticare l'involtino di pesce spada?), nuova sorpresa: il Cd-Rom su Palermo realizzato da Tanino di Chiara, autore anche del bel manifesto murale che pubblicizzava il Congresso nelle vie di Palermo; del resto il tema del congresso era o non era “La fotografia del 2000”? Come poteva mancare questo nuovo modo di presentare, in maniera multimediale, le immagini? Veramente una buona idea, che, insieme all'altro Cd-Rom realizzato da Mario Vizzini, hanno senz'altro qualificato l'offerta del nostro 10° Congresso. Non mi dilungo oltre perché tale iniziativa è già stata presentata dallo stesso Di Chiara nello scorso numero del Gazzettino.

Dopo cena, mentre alcuni irriducibili ripartivano in autobus per una visita di Palermo “by night” (con sosta allo “Spasimo”, ex Chiesa oggi divenuta un locale e punto di aggregazione sociale, simbolo della possibilità di ricominciare in quanto gestita da una cooperativa di ex-detenuti), anche il Consiglio Direttivo aveva i suoi “spasimi” facendo le ore piccole (a bordo piscina, sia chiaro!) per discutere della situazione della Associazione e delle novità da introdurre nello Statuto. Alle due e mezzo, fortunatamente, ci hanno spento le luci, spedendoci a dormire. Il sabato mattina è stato dedicato al nostro hobby, che ha potuto trovare tanti e vari momenti per esprimersi: c'era

canzoni valorizzate dalla stupenda voce di Alice Bertoncini, la mega-torta dei 10 anni UIF (e relativa mega-fetta servita dal cameriere juventino a quella juventina di mia figlia Giulia!), le premiazioni della Statistica UIF 1998 - 1° classificato: Valter Marchetti e del Concorso fotografico “Eric-Opel” - 1° Classificato: Marchetti Valter, che, per punizione di tutti i suoi premi, non ha avuto il rituale bacio della vittoria dalla paziente e simpatica modella Daniela, andato, a giusta compensazione, al quinto classificato, poi risultato essere, del tutto casualmente, il sottoscritto, il pupo Orlando donatomi dal Comitato organizzatore dei Congressi in ricordo delle tre



Pausa del Congresso '99 - Fra i Consiglieri Nazionali UIF - Ospiti il direttore di Gente di Fotografia Dott. A. Mirisola e il V. Presidente Naz. A.N.A.F. Dott. Michele Ditta

chi sgomitava per fotografare le modelle Daniela, Giusi ed Ornella (ma c'era anche chi si divertiva a fotografare Enzo Campisi e Antonio Mancuso mentre predisponavano le varie “location” - ognuno ha i propri interessi fotografici!), chi invece puntava i suoi obiettivi su alcuni stupendi costumi albanesi e siciliani indossati da Federica e Giovanni e da Manuela e Leo; altri circondavano il fotografo Alessi mentre raccontava le sue esperienze fotografiche e al quale venivano sollecitato un commento alle proprie immagini e portfolio; c'era poi chi scambiava qualche impressione con Mirisola della nota rivista “Gente di Fotografia”, o testava le possibilità offerte dal sistema di ripresa digitale e stampa a getto d'inchiostro della Canon nella postazione di lavoro appositamente allestita.

Tralasciando il convegno e gli interventi del pomeriggio, sui quali si è riferito nello scorso “Gazzettino”, le penultime emozioni ci sono state regalate dalla serata di gala. Limitandosi a citare dei brevi flash: le belle

stupende giornate di sole ed amicizia.

Ho detto che le emozioni della serata di gala sono state le penultime perché le ultime le ho provate nella mattina di domenica: prima la tristezza di dover salutare troppo presto così tanti amici, poi i toccanti momenti della S. Messa dove mia figlia ha fatto una indimenticabile seconda comunione, quasi più commovente dell'prima, infine l'accoglienza ed ospitalità riservatami dal socio Nicolò Manetta e dalla sua famiglia sulle colline intorno Palermo.

Quando difficile è stato rimontare la scaletta dell'MD80 che mi ha riportato a casa! Quanti ricordi da portare nel cuore e nella niente! Quanto peso in quelle valigie zeppe dei troppi, immeritati quanto graditi, attestati di stima e simpatia!

Non potendo ringraziare uno per uno... non posso però esimermi da un sinceramente urlato «Grazie Palermo! Grazie UIF».

Fabio Del Ghianda - B.F.A.

WORKSHOP UIF A FORZA D'AGRÒ (Messina)

Il suggestivo paese di Forza d'Agrò ha fatto da splendida cornice al IP Workshop fotografico estivo promosso dall'UIF Il caloroso benvenuto del Sindaco e la simbolica consegna delle chiavi del castello al Consigliere Nazionale dell'Unione Italiana Fotoamatori Stefano Romano ha dato inizio ai lavori.

Un nutrito gruppo di fotoamatori siciliani e calabresi che hanno risposto con sincero entusiasmo all'invito dei dirigenti UIF Salvatore Vecchio e Benedetto Giordano, si è diretto verso il pittoresco centro storico dove erano attesi dal Maestro Mimmo Irrera, accompagnato dalle due incantevoli modelle Ewa e Senny. Dirette dalla grande esperienza e bravura di Irrera, Ewa, biondissima italo-polacca dal languido sguardo e Senny una bruna mozafiata, hanno fatto risorgere dall'oblio i vetusti ambienti sepolti da polvere e detriti. Gli antichi portali, i muri ormai erosi da lustrini di vento e piogge, hanno avvolto magicamente le sinuosità dei corpi e dolcemente incorniciato i delicati profili dei volti in uno stupefacente mixer di ancestrale e moderno.

Del pari straordinaria è stata la successiva corvée fotografica nel vecchio convento del paese. Ancora incredibili e strepitosi gli scenari presentatisi ai fotoamatori. Le stupende luci del chiostro e gli stimolanti controlluci dei finestrini inferriati hanno fatto esplodere i fotoamatori in una frenetica ed incontrollabile "furia" fotografica.

Il tutto diretto con la consueta abilità e sagacia del maestro Irrera che ha colpito da tanto giustificato fervore e rapito dalla bellezza del luogo non ha esitato a confondersi con gli amici fotografi cliccando a ripetizione a memoria di una giornata veramente indimenticabile. Ancora una volta i dirigenti UIF hanno fatto bingo, per l'impeccabile organizzazione del workshop, e per le indovinatissime scelte adottate.

Stefano Romano - B.F.A.



MILANO RICORDA

Un libro di Virgilio Carnisio commentato da Emilio Flesca

Virgilio Carnisio, molto noto in Italia e in questo "profondo sud" non meno che altrove, per avervi esposto i suoi reportage di forte impatto visivo eseguiti per conto di testate giornalistiche nazionali ed estere in giro per il Mondo, questa volta ha indugiato volutamente ed in controtendenza col frenetico, turbinoso divenire della sua "Gran Milano" dove è pur nato, vive e lavora.

In certo qual modo è ancora attuale il messaggio-dossier sull'India, più remota e favolosa, messo alla ribalta nello Spazio Espositivo Villegiante di questa città o nella Galleria della Dinamic Photó Art & Performance di Graz, in Austria, che Egli, Autore fin qui di ben 14 rinomati testi di fotografia, con il presente volume arricchisce il suo già vasto repertorio.

C'è da dire che la sostanza della memoria, umana e sociale, su cui si basa la capillare ricerca, pur essendo autoctono della metropoli, è stata complessa, per non dire ardua, dato che tutto è in costante movimento, in ascesa futuribile tanto da ridurre il tempo stesso e lo spazio a variabili davvero insignificanti per gli occhi, distraendoli.

Infatti ci dice che si è mosso a piccoli passi tra i viali, le vie e i vicoli, ha camminato, è entrato nei cortili dei nobili palazzi del centro urbano e in quelli delle case di periferia senza mai stupirsi della diversità delle situazioni di vita e della varietà degli incumbenti stili architettonici e così, durante questo girovagare, ha ripreso centinaia di epigrafi commemorative, quelle tracce del passaggio di uomini illustri e di altri meno conosciuti, entrati, a buon diritto, per l'imponderabile concausa della loro esistenza, a far parte della storia. Detto percorso ha seguito un interessante messaggio, integrato fra testo e immagini, nel quale ogni segmento biografico si è palesato nella sua antologica interezza "leit motiv" collettivo.

Il volume è quindi un accattivante contenitore di "omaggi" nel quale si ritrovano contemporanei che hanno saputo e voluto dirci qualcosa del loro passato ed ancorché del presente, per cui sono assurti a simboli della Nazione, della Società proprio in correlazione alle molte e varieguate suggestioni ideali che evocano nell'opinione pubblica.

Dato che nel contesto solennizza i "mitici



eroi e i personaggi della scienza, dell'arte, delle lettere e quant'altri si sono posti a modello e specchio di vita, a dimensione della realtà universale, il libro di che trattasi si palesa come un eclettico saggio sul nostro essere, sul nostro credo individuale.

Probabilmente si tratta di uno dei pochi esemplari (se non l'unico) di questo genere che sia stato editato in Italia per dare un volto ed un'anima a vicende che, in effetti, sono di pertinenza sia degli studiosi, sia dei ricercatori, come pure della gente comune.

E' stampato da Grafitalia per conto del Gruppo Immagine, col Patrocinio del Comune di Milano, Settore Cultura e Musei, compendiato in 148 pagine, riccamente illustrato, in bianco e nero. Si è valso della dotta prefazione di Martina Cavallarin che ha introdotto il lettore, con abile armonia, sui valori che sveltano con l'eterno del nostro passato e del presente incociando sentimenti e sentieri culturali che si chiudono con la stagione del fine millennio e si aprono a quella del duemila.

PERSONALE FOTOGRAFICA DI PLACIDO BONANNO

"Oltre l'apparenza" è il titolo che Placido Bonanno ha voluto dare alla sua prima Mostra Fotografica realizzata nella Sala di Cristina dal 15 al 31 luglio u.s.

Le immagini a colori di Bonanno, agli occhi di chi le ha ammirato, hanno suscitato soprattutto curiosità oltre che piacere, infatti ciascuna immagine assumeva una tematica diversa a secondo del giudizio che ne traeva il visitatore, quindi c'era chi credeva di ammirare un paesaggio lunare, chi riteneva di trovarsi dinanzi un'immagine del territorio sulfureo di Pozzuli, chi pensava di ammirare un'altu-

ra di magma ecc.

La sorpresa è stata veramente tanta quando Bonanno, illustrando le sue belle immagini, diceva che ciò che ci era sembrato magma altro non era che polvere di ferro, quelle che ci erano sembrate rocce montagnose era il particolare di una latta vecchia e arrugginita e in una foglia appassita e ingiallita offriva svariate chiavi di lettura.

Sicuramente il titolo che Bonanno ha dato alla Mostra ci pare veramente congeniale.

Maria Pia Consiglio

**ESTATE
FOTOGRAFIA****'99****A Piombino e Valdicornia**

SOVERETO. Secondo simposio delle Accademie di Belle Arti: performance in strada di scultura, pittura, installazioni e fotografia.

RIOTORTO. (*Quartiere distaccato di Piombino*) - Mostra Fotografica e presentazione del Volume su: "RIOTORTO - UN PAESE DELLA MAREMMA TOSCANA".

PIOMBINO. Esposizione di circa 220 Foto riguardanti il quartiere operaio di Piombino: il Cotone, Borgata a ridosso delle Acciaierie. Sono state recuperate queste immagini che fanno rivivere gli anni in fiore e gli episodi di vita di tanti personaggi. Il tutto, a cura di Ruffo Anselmi e Guido Morelli che hanno fatto le ricerche e del presidente della circoscrizione Antonio Dorino.

Il nostro nuovo Socio Marco Novara ha esposto ad una mostra a tema "Rocche e Castelli" in Polonia, nella città di Gorzow Wielkolski, insieme ad altri autori stranieri. Ha presentato due immagini della Rocca di Populonia.

Al 7° Concorso Fotografico, organizzato dalla Coop. Toscana-Lazio, all'altro nuovo socio Stefano Valdiserri, è stata ammessa un'opera a tema obbligato: "Gli anziani ed i giovani insieme verso il 2000".

Mostra Fotografica e Palazzo Appiani (*Piombino, naturalmente*), di Walter Saletti, del tema: "Ritratto d'infanzia". Una serie di ritratti, appunti, dal bimbo di pochi giorni fino a dei ritratti di adolescenti.

Nino Marchi, ha vinto il 1° Premio B/N al Concorso di Scarlino. Tra i componenti la giuria, anche il fotoreporter Enzo Russo dell'Archivio di Stato di Prato.

PIOMBINO-POPULONIA.

Pierluigi Galassi e Andrea Berti hanno realizzato un servizio sul mondo dei barboni, in due città diverse. Gli autori hanno detto: "...L'argomento trattato è sterminato... ci limitiamo soltanto a gettare uno sguardo personale su questi individui... i soggetti di queste immagini non hanno con la realtà un legame puramente casuale...". La mostra ha ottenuto un grosso consenso di pubblico e di critica, tanto che è stato proposto agli autori la realizzazione di un volume.

Un naturalista
ENZO CORVINO

A nnora una volta la Sala mostre "Di Cristina" ha avuto l'opportunità di ospitare una mostra che ci insegna ad amare di più la natura e in un periodo in cui si fa un gran parlare di ecosistema e di ambiente, mi pare che l'amico Corvino sia un maestro veramente eccezionale.

Egli lascia trasparire dalle sue foto intanto una grande competenza sul mondo animale e nel contempo ci presenta una tecnica fotografica che fa di queste foto veramente dei capolavori, a giusta ragione infatti sono immagini fotografiche che sono state più volte premiate.

La cosa che incuriosisce di più ammirando le opere è scoprire come Corvino riesce ad usare il suo "click" proprio in momenti particolari come ad esempio le due farfalle su un fiore con le ali aperte così da sembrare una tavolozza di un pittore o il bruco in piedi come a voler ringraziare il suo pubblico, e così via...

La Mostra è stata visitata con molto interesse dal 1 al 15 luglio u.s. ed ha avuto

un pubblico d'eccezione nei bambini di un centro sociale del quartiere che accompagnati dagli operatori si sono intrattenuti con molta curiosità dando dei giudizi talmente maturi da stupire noi adulti stessi,

come Andrea, nove anni, che dice degli insetti che sembrano essere messi in posa per farsi fotografare o Carmelo che dice che i colori sono stupendi, o ancora in un gruppo di cavallette scoprono una famiglia.

L'ultimo giorno la mostra è stata visitata da un altro gruppo di ragazzi: il gruppo di S. Chiara., che fanno attività di animazione estiva, il loro accompagnatore, Don Dominici, si è prontamente trasformato in docente e ha dato tante notizie sul mondo animale e vegetale tanto da catturare appieno l'interesse dei ragazzi, ma soprattutto ha fatto scattare in loro quell'amore per la natura che dovrebbe sempre di più sensibilizzarci tutti.

Grazie ad Enzo Corvino per averci dato questa opportunità.

Maria Pia Coniglio

**QUOTE ASSOCIATIVE
e SERVIZI UIF**

Soci Effettivi	£.40.000
Soci Iuniores (di età inferiore a 20 anni)	£.25.000
Affiliazione Club con almeno due iscritti	G r a t i s
Affiliazione solo Club	£.50.000
• Patrocinio UIF	
per mostre personali d'autore	£.20.000
• Patrocinio UIF	
per Concorsi, Collettive Foto e Dia	£.30.000
• Pubblicazione foto prima pagina Gazzettino	£.30.000
• Pubblicazione bando di concorso su pagina intera del Gazzettino	£.20.000
• Pubblicazione risultati Concorsi, accompagnate da fotografie	G r a t i s
Pubblicazione di Portfolio	G r a t i s
Pubblicazione di profilo d'Autore	G r a t i s

**UIF: SEGRETERIA NAZIONALE - C.P. n. 203
89100 REGGIO CALABRIA - Tel/Fax 0965/592122
c/c p. n. 16312894**

PRO LOCO RAGALNA 1949/1999

50° ANNIVERSARIO

Ragalna Photographia '99

Con questa Collettiva Fotografica Nazionale Autori UIF, inserita nel contesto di Ragalna Photographia '99, viene data l'opportunità, a quanti amano la fotografia come arte, per una crescita culturale dell'immagine e di ammirare per una settimana quanto offre il panorama fotoamatoriale nazionale.

Fotografie di paesaggi, modi di essere, costumi di vita, in bianco-nero e colore. Tutte foto di ricerca e di tecnica particolare in cui i fotoamatori UIF esprimono il massimo delle loro idee e progettualità, e l'affermare della fotografia come messaggio e come linguaggio.

Ringrazio particolarmente il Sindaco di Ragalna e i dirigenti della Pro Loco per la disponibilità e la collaborazione.

Franco Uccellatore B.F.A.
Consigliere Nazionale UIF

La nostra Associazione propone ogni anno rassegne e mostre fotografiche, memore del ben più importante Concorso Fotografico che fino a dieci anni fa si effettuava nella nostra Ragalna, portando così il suo nome alle glorie nazionali.

Oggi con la Mostra Nazionale di Autori UIF vogliamo dare un'impronta unica a tutta la stagione fotografica programmata sin qui, e visto l'importanza degli autori partecipanti il fine sembra essere stato raggiunto.

Ringrazio per la preziosa collaborazione ricevuta il Consigliere Nazionale UIF Dott. Franco Uccellatore, tutti i partecipanti a questa rassegna che si presenta come il Top della Fotografia Amatoriale Nazionale, il Comune di Ragalna, i Soci che ci hanno collaborato, e lascio al pubblico le emozioni e le sensazioni che la visione di un'immagine, di uno scorcio o di un'impressione lasciano nell'animo.

IL PRESIDENTE

AUTORI

Antonino Bellia	Bagheria
Fabio Del Ghianda	San Vincenzo (LI)
Emilio Flesca	Reggio Calabria
Antonino Giordano	Palermo
Walter Marchetti	Vercurago (LC)
Enzo Montarsolo	Napoli
Giuseppe Puleo	Misterbianco (CT)
Stefano Romano	Messina
Giuseppe Romeo	Reggio Calabria
Rodolfo Tagliaferri	San Vincenzo (LI)
Franco Uccellatore	Paternò (CT)

Presentato il libro
“GENTE DI SICILIA”

In “SICILIA, COSTUMI E TRADIZIONI” facevo notare le difficoltà che s'incontrano per portare a termine pubblicazioni di questo genere. Grazie alla massiccia risposta dei fotoamatori UIF (*Unione Italiana Fotoamatori*) siciliani, ancora una volta, ho avuto lo stimolo necessario a farlo. Il 1999 rappresenta un anno fondamentale in quanto ULTIMO di un Millennio. Millennio che all'interno del suo nono secolo, ha visto la nascita della FOTOGRAFIA: quella intesa come “scrittura di luce”, dall'etimologia della parola. Nel corso del terzo Millennio, che sta per iniziare, sarà enorme lo sviluppo ed infine il predominio della fotografia digitale. Fotografia che sicuramente darà dei risultati “visivi” uguali, se non superiori, ma non sarà più, con certezza, testimonianza “tal quale” di avvenimenti, persone e luoghi esistiti. Il Computer, con tutte le diavolerie di hardware e software, consente di elaborare e modificare, in un'infinità di modi, le immagini. Il 1999 è anche importante perché, con GENTE DI SICILIA, si conclude la serie di libri che hanno inteso setacciare il territorio siciliano alla ricerca di luoghi, cose e momenti particolari di vita quotidiana per congelarle nel tempo. Fotografie scattate da fotografi più o meno noti, ma tutti siciliani. Essi hanno voluto rappresentare una Sicilia diversa da quella nota per fatti tristi, a causa di pochi, evidenziandone invece le bellezze naturali, artisticoarchitettoniche ma soprattutto la **fierezza** e la **laboriosità** della maggioranza della sua **gente**. Le immagini raccolte nei volumi “FRAMMENTI DI SICILIA” - “ARTI, MESTIERI, ESPEDIENTI” - “SICILIA, COSTUMI E TRADIZIONI” ed il presente “GENTE DI SICILIA” sono certamente immagini vere: quelle che può dare solo la fotografia “scrittura di luce”.



La copertina del libro

Nino Bellia - B.F.A. Vice Presidente UIF

Personale Fotografica di Chiarella

Intense e significative immagini, sono state esposte dal 27 al 29 agosto 1999, dal Socio Umberto Saverio Chiarella, in Tiriolo (CZ). Circa 60 le opere in mostra che hanno attratto numerosi visitatori.

Il tutto in un programma di mostre organizzato dall'Associazione Videofotografica “L'OBIETTIVO”

Massimo Merigeri

"CLICK" SEI SETTIMANE DI MOSTRE UNA IMPORTANTE VETRINA PER I FOTOAMATORI

È da poco terminata "CLICK", manifestazione che con ben sei settimane di mostre, tra cui ha ben spiccato quella dell'UIF, ha portato alla visione di un numeroso pubblico, a lido di Camaiore in Versilia, i lavori di ben 22 fotoamatori italiani, e il Segretario dell'UIF mi chiede di raccontare quest'avventura. Permettetemi di chiamarla così, perché tale è stata per impegno che per difficoltà. E' un invito a cui rispondo ben volentieri.

La manifestazione, che con quella di quest'anno è alla seconda edizione, è giunta a coronamento di 10 anni di lavoro e promozione nel campo culturale fotografico con cui il Circolo Fotografico "L'Incontro" di Lido di Camaiore, con mostre, concorsi e proiezioni, ha cercato di fornire una vetrina, quasi permanente, per tutti i fotoamatori italiani, anche quelli meno conosciuti e celebrati.

La manifestazione, appena conclusa, ha avuto un successo più che lusinghiero: continui richiami sulla stampa, a volte anche con articoli di rilievo, e un buon apprezzamento da parte di circa un migliaio di visitatori, come risultato dai frequenti e positivi commenti lasciati sul registro delle firme.

Le ragioni di tale successo vanno in parte chiaramente ricercate nell'organizzazione, che si avvale di un "promoter" come il "Lidofestival", manifestazione di teatro, musica, varietà ecc. che ormai da dieci anni allietta le estati versiliesi, dotata di un efficacissimo ufficio stampa e, permettetemi, anche nell'esperienza maturata dal nostro Circolo in dieci anni di attività.

Tuttavia il maggior merito va attribuito ai fotoamatori che con i loro lavori, la loro maniera di rappresentare, di esprimere e di documentare attraverso la fotografia la loro "memoria storica", riescono ancora a mantenere vivo l'interesse per un "Arte contemporanea", che qualcuno già vorrebbe morta, ma che invece come dimostrano manifestazioni come la nostra, ancora è capace di suscitare interesse ed affascinare un vasto e vario pubblico.

E' inutile citare i vari autori o i Circoli che hanno partecipato, a tutti va il più sentito ringraziamento e un augurio per continuare su questa strada, a mantenere viva l'Arte fotografica". Tuttavia voglio segnalare un lavoro che ho trovato molto interessante e da cui trarre spunti, quello di Alessandro Pucci, autore Lidese, dove foto e poesie si incontravano armoniosamente a suscitare suggestioni, ricordi e sogni.

Potrebbe essere una strada interessante da percorrere e da sperimentare anche per altri autori.

È quindi merito anche Vostro, amici dell'UIF, se la manifestazione ha avuto successo. Ancora grazie. Il prossimo anno noi ci risaremo e spero Voi, amici dell'UIF, sarete ancora con noi.

Questa manifestazione, nata per i fotoamatori, continuerà a crescere con iniziative sempre più interessanti, tra cui speriamo un concorso nazionale. Il lavoro da fare è però ancora tanto.

Massimo Pellegrini

Circolo Fotografico "L'incontro"

IDEE, NON ENFASI

La mia congenita (per fortuna!) idiosincrasia ai costrutti roboanti ha sempre declassato la assurda ma umana pretesa di poter fare mio un giorno "E so legger di greco e di latino, e scrivo e scrivo, e ho molte altre virtù..." di carducciana memoria.

Pretesa assurda e incoerente, da quanto si può arguire, e in ogni caso sufficientemente "calmierata" dai tempi dei miei primi approcci all'UIF. Il discorso, naturalmente, concerne l'ambito fotografico. Non potrebbe essere altrimenti. E già, l'UIF! Un'associazione che dal primo istante, lo confesso, ha saputo accattivarsi i miei consensi e la mia simpatia, tanto da abbracciarne perentoriamente spirito e finalità. Un sodalizio motivato, entusiasta, genuinamente "libero" non contagiato dall'enfasi e mai incline ai noiosi proclami che sfociano persistentemente nello sterile ritornello "per il bene della fotografia".

La fotografia, come ogni altra forma d'arte e di documentazione ad espressione visiva, non versa in stato pre-agonistico, vive e sopravvive di forza propria, nobilitata in maniera del tutto fisiologica dal fervore creativo che origina nei fini meandri del cuore e della mente, dalla capacità di pensiero, dal sano entusiasmo, e non di certo per merito degli apparati precostituiti, peraltro utili laddove se ne interpreti il giusto peso.

Come dire, che un'ottima strutturazione organizzativa è davvero necessaria quando sia posta a supportare lo sviluppo dell'impegno e delle idee. Fenomenologie gerarchiche e intenti carrieristici che si muovono in intricati e strani labirinti interdipartimentali, e che alla fotografia pretendono di attingere per alimentare la propria sussistenza, esulano dai fondamentali canoni che fanno capo alla fantasia e alla creatività.

Sulla base di queste e altre considerazioni, mi ripeto, ho da subito creduto nell'UIF, creatura povera, si fa per dire, ma certamente bella, e comunque in linea con prerogative e valori che rendono sano e forte lo spirito associazionistico.

Crescere significa rafforzare le proprie idee nella loro peculiare originalità, e originalità vuol dire vivere delle proprie idee, e non necessariamente di quelle degli altri.

Un certo John D. Rockefeller senior un giorno ebbe a dire: "Se vuoi riuscire devi aprire nuove strade piuttosto che percorrere i consunti sentieri dei successi conquistati da altri".

(Dedicato a chi ipoteticamente, comprensibilmente e costruttivamente, abbia qualche difficoltà a porsi in perfetta sintonia con i chiari termini della filosofia UIF).

Luigi Franco Malizia

**CONVEGNO REGIONALE
UIF CALABRIA**

**TIRIOLO (CZ)
10 OTTOBRE 1999**

NUOVI DIRIGENTI**Segretari provinciali**

Flora Izzo Schiavello
Via A. Bazzini, 24
20131 MILANO (MI)
MILANO

Diamante Marotta
Via Appia per Centurano
Parco Atenide, 33
81100 CASERTA
CASERTA

Fabiano Antonio
Salita al Castello, 1 1
87050 CELLARA (CS)
COSENZA

Felicetti Roberto
Via G. Verdi, 271
VIAREGGIO (LU)
LUCCA

Luigi Caramaschi
Via A. Corbari, 1
46030 Buzzoletto di Viadana (MN)
MANTOVA

Nocera Giuseppe
Via Bassanese, 17
31044 MONTEBELLUNA (TV)
TREVISO

Marco Rigo
Piazza Romani, 1
38051 BORGO VALSUGANA (TN)
TRENTO

Giovanni D'Andrea
Via Gramsci, 19
80046 S. GIORGIO A CREMANO (NA)
NAPOLI

Delegati di zona

Orchitano Rossano
Via Cozzi, 8
81013 CAIAZZO (CE)

Boschieri Francesco
Via Dell'0' Artigianato, 1
31041 CORNUDA (TV)

Diano Gianni
Via Puccini, 13/15
46019 VIADANA (MN)

Di Dio Antonio
Via Lombardia, 27 95047
PATERNO' (CT)

Messina Vincenzo
Via Ospizio
95030 RAGALNA (CT)

Maria Izzo Miranda
Via Chiatamone, 60/B
80121 NAPOLI (NA)

NUOVI CLUBS

Foto Club "Flou"
Cavarzese (VE)
c/o Cominato Paolo Via Roma, 33
45010 PETTORAZZA (RO)

Associazione Fotografica "Elvira Puorto" c/o Angelo Puorto
Via Dell'Ettore 81013
CAIAZZO (CE)

Circolo di Cultura Fotografica "Primo Piano" Villa Pisani
Via Anassilide
31041 MONTEBELLUNA (TV)

**PERSONALI FOTOGRAFICHE
di VINCENZO INTIERI**

Nell'ambito delle manifestazioni artistiche culturali, svoltesi quest'estate nei comuni di Caraffa di Catanzaro, Miglierina e Serrastretta, si sono distinte per ognuno di essi le Personali fotografiche di Vincenzo Intieri, delegato di zona UIF (Provincia di Catanzaro), vincitore tra l'altro del concorso "Archeologia Industriale in Calabria" organizzato dal comune di Mongiana (W). Un programma comune dunque che è stato fonte di numerosissime partecipazioni, tra cui molti turisti ed emigrati. (t.i.)

*Vincenzo Intieri B.F.A.
Delegato di zona*

Unione Italiana Fotoamatori
Segretaria Provinciale Catania

**2° CONGRESSO
REGIONALE U.I.F.
SALETTA PRO LOCO**

RAGALNA 17 OTTOBRE 1999

PROGRAMMA

Ore 10,00 - Arrivo dei congressisti presso l'Associazione turistica Pro Loco Ragalna e saluto alle Autorità;
Ore 10,30 - Inaugurazione della Mostra Fotografica Collettiva di Autori Regionali UIF;
Ore 11,00 - Inizio lavori
Tavola Rotonda sul tema: l'UIF dei 2000 Tendenze e prospettive;
Ore 13,00 - Pausa pranzo; Ore 16,00-17,30 - Estemporanea Fotografica su Ragalna;
Ore 18,00 - Ripresa dei Lavori e Dibattito;
Ore 19,30 - Chiusura dei lavori e saluto ai Partecipanti.

**UN CD SULLO SVOLGIMENTO DEL 100
CONGRESSO NAZIONALE UIF A PALERMO**

Da un'idea di Nino e Gianni Giordano si è realizzato un CD riepilogativo sul 10° Congresso Nazionale UIF realizzato a Palermo. I motivi che hanno spinto a realizzare questo lavoro sono svariati, per esempio rivivere i giorni passati con gli amici, ma anche il desiderio di promuovere la nostra bella isola facendola conoscere a coloro i quali non sono stati presenti al Congresso, ma nello stesso tempo sollecitare tutti i soci UIF a partecipare ai congressi annuali, occasione unica per scambi culturali importanti ma soprattutto per integrare meglio il gruppo.

I fotografi che hanno aderito all'iniziativa del CD sono sedici fra cui due fotografi professionisti, Gangi e Ligammari, che sono stati sponsor del servizio fotografico del Congresso.

Foto di:

Amico Francesco, Anselmo Maurizio, Cerviglia Francesco, Coniglio Maria Pia, Gangi Salvatore, Giordano Antonino, Giordano Gianni, Grassadonia Salvatore, Ligammari Vincenzo, Lombardo Giovanni, Longo Pietro, Monti Mirella, Romano Stefano, Rosa Giampiero, Trifirò Miriam, Vizzini Mario.

Realizzazione grafica di:

Gianni Giordano

Montaggio e Consulenza musicale di:

Antonino Giordano

Il disco raccontalo svolgimento dei tre giorni congressuali, la durata è di 8'e 20" ed è utilizzabile solo sul computer con chiave di apertura "Autopartente".

Maria Pia Consiglio

STATISTICA UIF 2000

A TUTTO LUGLIO

AUTORE	PERS.	COLL.	CONC.	ALTRI	PUNTI
1) Antonino Bellia - S. Flavia (PA)	6	3	-	-	2850
2) Marco Zurla - Taggia (IM)	-	-	15	-	2440
3) Anselmo Maurizio - Palermo	5	1	-	-	2150
4) Lorenzo Zava - Padova	4	-	-	-	1600
5) Ivano Spadola - Cremona	2	-	-	-	1350
6) Rodolfo Tagliaferri - S.Vincenzo (LI)	3	1	-	-	1350
7) Vito Parisi - Trapani	3	1	-	-	1350
8) Nicolò Manetta - Palermo	3	-	-	-	1200
9) Francesco Nocera - Montebelluna (TV)	3	-	-	-	1200
10) Roberto Felicetti - Viareggio	3	-	-	-	1200
11) Marco Rigo - Borgo Valsugana (TN)	3	-	-	-	1200
12) Ornella Marzotti - Reggio Calabria	3	-	-	-	1200
13) Antonio Maticera - Soverato (CZ)	3	-	-	-	1200
14) Pierangelo Mazzoni - S.Vincenzo (LI)	3	-	-	-	1200
15) Giuseppe Puleo - Misterbianco (CT)	1	2	-	-	800
16) Salvatore Zanghi - Palermo	2	-	-	-	800
17) Carmine Brasiliano - Campobasso	1	-	-	-	740
18) Stefano Romano - Messina	1	1	-	-	650
19) Antonino Giordano - Palermo	1	2	-	-	600
20) Valter Marchetti - Vercurago (LC)	1	1	-	1	530
21) Alfredo Paccioni - Castelfidardo (AN)	1	-	-	1	430
22) Luigi Malizia - Fontevivo (PR)	1	-	-	-	400
23) Francesco Maggi - Bari	1	-	-	-	400
24) Daniela Zafarana - Catania	1	-	-	-	400
25) Franco Vettori - Livorno	1	-	-	-	400
26) Vincenzo Montalbano - Palermo	1	-	-	-	400
27) Antonio Barracato - Palermo	1	-	-	-	400
28) Francesco Amico - Palermo	1	-	-	-	400
29) Salvatore Grassadonia - Palermo	1	-	-	-	400
30) Calogero Librizzi - Palermo	1	-	-	-	400
31) Matteo Savettieri - Messina	1	-	-	-	400
32) Enzo Corvino - Fano (PS)	1	-	-	-	400
33) Benedetto Giordano - Messina	1	-	-	-	400
34) Nino Di Dio - Paternò (CT)	-	1	-	1	180
35) Giovanni Giordano - Palermo	-	1	-	1	180
36) Giuseppe Barbagiovanni - Paternò (CT)	-	1	-	-	150
37) Alfredo Basile - Paternò (CT)	-	1	-	-	150
38) Adriano Cascio - Misterbianco (VT)	-	1	-	-	150
39) Vincenzo Pecoraro - Palermo	-	1	-	-	150
40) Stefano Lo Presti - Milazzo	-	1	-	-	150
41) Francesco Cerniglia - Gela	-	1	-	-	150
42) Giuseppe Cirrito - Bagheria (PA)	-	1	-	-	150
43) Fabio Del Ghianda - S. Vincenzo	-	-	1	-	150
44) Emilio Flesca - Reggio Calabria	-	-	1	-	150
45) Enzo Montarsolo - Portici (NA)	-	-	1	-	150
45) Giuseppe Romeo - Reggio Calabria	-	-	1	-	150
47) Franco Uccellatore - Paternò	-	-	1	-	150
48) Giovanni Lufino - Pescara	-	-	-	1	30

3° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

Città di SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

Patrocinio UIF NA 12/99
ASSOCIAZIONE "L'ARMONIA"
Il giornale "L'OASI"
Galleria "PHOTO BELLA"

Tema libero: fotografie Bianco e Nero
Tema Obbligato: Momenti di vita nello Sport, Fotografie a Colori.
La **Quota di partecipazione** è di £.18.000 (soci UIF £.15.000)

CHIEDERE BANDO A:
Enzo Montarsolo
Via Luigi Zuppetta 26
80055 Portici (NA)

Termine di presentazione delle opere:
8 dicembre

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ai seguenti numeri telefonici
ad orario di pranzo o cena
ENZO MONTARSOLO
081/7753085 - 0347/5263880
GIANNI D'ANDREA:
0811475256

**Michele Ditta eletto
Presidente
dei Rotary di Salemi**
Apprendiamo, con vivo piacere, che l'amico dott. Michele Ditta è stato recentemente chiamato a presiedere il Rotary International, 2110 Distretto Sicilia-Malta, Club di Salemi. Essendo note le sue preclave virtù umani e sociali agli esponenti della Direzione del Gazzettino Fotografico, nonché alla Segreteria Nazionale UIF, che hanno avuto l'occasione di conoscerlo, ci pregiamo di porgergli sentite congratulazioni e l'augurio di buon lavoro nell'ambito di codesta organizzazione di servizio per i nobili compiti di riscatto materiale e morale che persegue.

G.R.



Foto di Fabia Del Ghianda - San. Vincenzo (LI)